

L'INTERVISTA/1. RUTH DUREGHELLO, COMUNITÀ EBRAICA DI ROMA

“Ci chiamano stranieri così negano la storia”

“

Come italiana e come romana non mi sento più rappresentata dall'Anpi: non rinunciamo ai nostri valori

GABRIELE ISMAN

ROMA. «Come italiana e come romana non mi sento più rappresentata dall'Anpi che nega l'importanza del contributo degli ebrei romani e della Brigata ebraica alla Lotta di liberazione dal nazifascismo». L'ultimo corteo del 25 Aprile a cui gli ebrei della Capitale hanno partecipato è del 2014, quando vi furono momenti di tensione con sostenitori filo-palestinesi, ma quello di Ruth Dureghello - 50 anni, da due presidente della comunità ebraica romana - è un passo ulteriore.

Presidente, ritira la patente della memoria all'associazione partigiani?

«Non mi riconosco nei valori, se non comprendono il contributo degli ebrei romani e della Brigata, con la comunità paragonata a un'associazione straniera ed equiparata alle associazioni filo palestinesi, eredi del Gran Mufti di Gerusalemme che si alleò con Hitler. L'Anpi romana nega verità storiche e culturali e si pone fuori dalla storia, smettendo di rappresentare i veri partigiani».

Eppure dopo l'assenza degli ultimi due anni, un dialogo tra comunità e Anpi era iniziato. Cosa è successo?

«L'Italia non ha ancora fatto i conti con la propria storia e le proprie responsabilità: riconoscersi nei valori della Costituzione e del nostro Paese è qualcosa a cui non vogliamo rinunciare o, peggio ancora, che siano usati contro di noi. Non l'avrebbero permesso i partigiani e non lo permettiamo noi oggi».

Quali le condizioni irrinunciabili per una manifestazione unitaria del 25 aprile a Roma?

«Cosa c'entrano le associazioni filo palestinesi col 25 aprile? Nessuno nega i diritti a manifestare, ma i connotati della Liberazione sono definiti da 70 anni di ricerche storiche. Chi ha combattuto per liberare Roma e l'Italia dal nazifascismo non sfila accanto a chi rivendica cause diverse. Ebrei romani e Brigata c'erano, come gli eserciti di altri Paesi che fecero scelte di campo e valori. Non posso dire altrettanto di quelle associazioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

